

Regione: Per la governatrice Santelli Muccino farà innamorare la Calabria

Presentato l'avvio delle riprese di un cortometraggio sulla nostra regione

sabato 4 luglio 2020 08:32

di COMUNICATO STAMPA



“La Calabria non è in bianco e nero ma una moltitudine di colori. Per questo cortometraggio ho scelto Muccino non a caso ma perché è il regista dell’amore e spero che faccia innamorare tutti della Calabria”.

Così il presidente della Regione Calabria Jole Santelli durante la presentazione in conferenza stampa dell’inizio delle riprese del cortometraggio sulla Calabria con il regista Gabriele Muccino e gli attori Raul Bova e Rocio Munez Morales.

Presente, a Corigliano-Rossano, nella tenuta Favella della Corte, anche Alessandro Passadore della casa produttrice

Viola Film.

Il presidente Santelli ha spiegato che “non si tratta di un progetto sul turismo ma della promozione della Calabria attraverso un lavoro emozionale con i colori, i sapori e i profumi della nostra terra, perché il nostro lavoro è emozionale: per fare politica ci vuole cuore”.

“La Calabria è una scoperta e io la trasformerò da protagonista. Ho visto – ha affermato Muccino – cose sorprendenti che vanno oltre ogni immaginazione. Questa terra in questi anni si è raccontata molto poco. Ora ho esplorato tantissimo ma la Calabria è una regione enorme difficile da conoscere interamente. Sono contento di essere qui e questa sarà un’esperienza emozionante. Gireremo come nomadi e racconteremo anche quello che non si vede. Racconteremo i sentimenti”.

Per Rocio “L’energia e la sincerità emotiva della Calabria non capisci come, però ti arriva. Sensazioni che vorremmo far arrivare a chi guarda questa terra da lontano”.

“Per me – ha detto Raul Bova – è un grande onore, un sogno fare qualcosa in Calabria, per la Calabria e per i calabresi in tutto il mondo”.

E rivolgendosi al presidente Santelli ha aggiunto: “tu hai reso possibile questo sogno e hai scelto Muccino, il più grande regista italiano”.

Il producer Passadore ha illustrato alcuni dettagli riguardanti le riprese che – ha spiegato – dureranno sei giorni e toccheranno diversi luoghi tra lo Jonio e il Tirreno. Lavoreranno circa 70 persone, tutti professionisti, tra cui molti vincitori del David di Donatello”.

© CORIGLIANO Informa | Sibaritide